

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00402250

ESC - Ente schedatore M270

ECP - Ente competente M270

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statuetta

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Lepre
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione attuale	Castello Ducale di Agliè
LDCU - Indirizzo	piazza castello, 2
LDCS - Specifiche	piano nobile, galleria verde
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIX-XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1924
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	marchio
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura di Meissen
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	16
MISL - Larghezza	9
MISP - Profondità	5,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di	

conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Ha perso un orecchio.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statuetta in porcellana dura di Meissen modellata e dipinta. Essa raffigura una lepre seduta dal pelo bruno che si schiarisce sul petto.
DESI - Codifica Iconclass	25F26(LEPRE)(+53 5)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: lepre seduta.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul verso della base
ISRI - Trascrizione	1278
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	di fabbrica
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	sotto la base della statuetta
STMD - Descrizione	Due spade incrociate in blu sotto vernice.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La manifattura tedesca di Meissen, in Sassonia, fu la prima in Europa a produrre porcellana a pasta dura: si deve a lei, infatti, il merito di aver scoperto il segreto cinese circa la realizzazione della più pregiata tra le qualità dei prodotti ceramici. Fino a quando, sul finire del XVII secolo, i primi esemplari di porcellane provenienti dal lontano Oriente non ebbero raggiunto i porti olandesi, questo prezioso materiale era pressoché sconosciuto in Europa. Fu l'alchimista Johann Friedrich Böttger al servizio di Augusto II di Polonia, detto "Augusto il Forte", a scoprire intorno al 1710 la preziosa formula, che prevedeva l'aggiunta del caolino al composto argilloso. Per la prima metà del XVIII secolo la fabbrica di Meissen fece scuola in tutta Europa quanto a forme e motivi decorativi grazie all'aver acquisito tra le sue maestranze due importanti e infaticabili artisti: il modellatore Johan Joachim Kaendler e il pittore Johann Gregorius Höroldt, i quali, in continua e reciproca competizione, si sfidarono nella realizzazione di pezzi dalle forme sempre più complicate ed esuberanti. Popolari e molto ricercate furono le statuette ideate e modellate da Kaendler e dai suoi collaboratori, raffiguranti molteplici e divertenti tipi iconografici, che assecondavano il gusto vigente del collezionismo: scenette relative alla vita di corte (le cosiddette "Scene Watteau" o "Crinoline"), ritratti di personaggi famosi della corte sassone, ballerini, suonatori, figure popolari e i loro mestieri, i personaggi della Commedia italiana, animali a grandezza naturale, puttini, allegorie, e molti altri. Trascorso il Settecento, diffuso il segreto della realizzazione della porcellana presso le altre manifatture europee, raggiunto il primato in fatto di originalità decorativa da parte della reale manifattura di Sevres e oramai impostosi il gusto del Neoclassico, a poco a poco Meissen perse la sua</p>

posizione dominante, per cui già nei primi decenni dell'Ottocento non ebbe altra scelta che riproporre i modelli che avevano fatto successo nella prima metà del Settecento. E' possibile datare le porcellane di Meissen, e riconoscerne la validità, anche per mezzo del marchio dipinto, due spade incrociate in blu di cobalto sotto vernice, che, a seconda delle fasi storiche della produzione, cambiano aspetto, diventando uno strumento utile alla classificazione delle opere presenti in numerose collezioni private e pubbliche e sul mercato antiquario (Pietsch - Witting 2010, pp. 11-23).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1939

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MiBACT

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2017/10/16
FTAE - Ente proprietario	Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè
FTAN - Codice identificativo	CDA_DIG00845
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2017/10/16
FTAE - Ente proprietario	Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè
FTAN - Codice identificativo	CDA_DIG00883
FTAF - Formato	jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTT - Denominazione	Inventario del Castello ducale di Agliè
FNTD - Data	28/10/1927
FNTF - Foglio/Carta	c. 295, n. 1159/4
FNTN - Nome archivio	Torino, ASTo, Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Duca di Genova, Agliè, mazzo 63
FNTI - Codice identificativo	FN000002

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Pietsch, Ulrich - Witting, Theresa
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	BI000047
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11-23

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Stahlbusch, Till Alexander
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	BI000054
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-24

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rosa
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00003763
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-28

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Giamportone, Giuseppina
RSR - Referente scientifico	Berretti, Luisa
FUR - Funzionario responsabile	Berretti, Luisa

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Si presenta di seguito la trascrizione dall'inventario relativa all'oggetto: Camera da letto (10). n. 1159/4. 3 Conigli e gatto in porcellana. (Inventario del Castello ducale 1927, c. 295).
---------------------------	---